

# SOTTOFONDI

## Tecnoraso 3-30

Rasante tecnico semirapido applicabile con spessori da 3 a 30 mm per la regolarizzazione e la rettifica di supporti irregolari

Rasante tecnico polimero modificato a presa semi rapida e ritiro compensato specifico per la preparazione, la regolarizzazione e la rettifica di supporti irregolari. Malta minerale tissotropica a grana fine, applicabile con spessori variabili da 3 a 30 mm, per la livellatura e la finitura di supporti orizzontali e verticali che presentino difetti, errori nelle quote, pendenze sbagliate, irregolarità o fuori piombo. Prodotto fibrato modellabile ad elevata lavorabilità idoneo per la riparazione o ricostruzione non strutturale di elementi in calcestruzzo. Prodotto per uso professionale.



<b>CONFEZIONI</b>	sacchi carta da 25 kg su pianale da 1400 kg
<b>CONSERVAZIONE</b>	12 mesi nelle confezioni integre in luogo coperto ed asciutto

### Dati Tecnici

Conformità secondo UNI EN 1504-3	PCC-R2
Conformità secondo UNI EN 13813	CT-C20-F5
Conformità secondo UNI EN 998-1	GP-CIV-W0
<b>POLVERE PREMISCELATA</b>	
Fuso granulometrico	0 - 0,6 mm
Massa volumica apparente della polvere	1350 kg/m <sup>3</sup>
<b>MALTA FRESCA</b>	
Acqua di impasto	18 - 20% (4,5 - 5,0 lt per sacco)
Massa volumica apparente della malta fresca	1900 kg/m <sup>3</sup>
Tempo di riposo impasto	5 minuti
Durata di vita dell'impasto	40 minuti
<b>MALTA INDURITA</b>	

Massa volumica apparente della malta indurita essiccata	1700 kg/m <sup>3</sup>
Resistenza media a flessione a 28 gg.	≥5,0 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza media a compressione a 28 gg.	≥20,0 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza all'adesione per trazione su cls "f <sub>n</sub> "	≥1,00 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza all'adesione per trazione su cls "f <sub>n</sub> " dopo cicli gelo disgelo	≥1,00 N/mm <sup>2</sup>
Modulo elastico secante a compressione "E"	≥10.000 N/mm <sup>2</sup>
Contenuto di cloruro solubile	≤0,05%
Coefficiente di assorbimento capillare "S"	≤0,50 kg/(m <sup>2</sup> h <sup>0,5</sup> )
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore "μ" (valore tabulato)	15/35
Conduttività termica "λ <sub>10 dry</sub> " (valore tabulato) (P=90%)	0,85 W/m K
Reazione al fuoco	Classe A1

## Sicurezza

Avvertenze per la sicurezza: attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.

## Descrizione

Aspetto	polvere premiscelata grigia
Impiego	livellante per la rasatura e la rettifica di supporti orizzontali e verticali malta modellabile a grana fine per la riparazione non strutturale del calcestruzzo
Ambiente	interno - esterno
Supporti	caldane e massetti cementizi pavimentazioni preesistenti adeguatamente ripulite e trattate con idoneo primer intonaci cementizi, blocchi di cemento, laterizio, calcestruzzo cellulare elementi in calcestruzzo gettato in opera pannelli in calcestruzzo prefabbricato residui di adesivi cementizi
Adesivi compatibili	adesivi cementizi (C), reattivi (R) o in dispersione (D)
Materiali sovrapponibili	pavimenti ceramici, monocotture, bicotture, maioliche, cotto grés, grés porcellanato, grés marmorizzato, clinker, pietre naturali, marmette resilienti, moquette, legno micro cementi, resine epossidiche, finiture poliuretatiche
Destinazione d'uso	regolarizzazione di pavimentazioni e pareti interne ed esterne realizzazione di pendenze su terrazze, balconi, coperture e lastrici solari rasature di vasche, piscine, serbatoi, laboratori lisciatura di supporti irregolari o con difetti spessori tecnici per portare in quota scalini e soglie ricostruzione non strutturale di elementi in calcestruzzo tipo frontalini di balconi e cornicioni
Realizzazione impasto	trapano miscelatore, betoniera da cantiere

Applicazione	manuale con cazzuola o con spatola inox liscia
Spessore minimo	3 mm
Spessore massimo in unico getto	30 mm
Spessore massimo totale	50 mm
Condizioni di posa	da +5 °C a +35 °C
Consumo	1,60 kg/mq per mm di spessore

### Lavorazioni successive

Posa mani successive	3 - 6 ore
Tempo di transitabilità	3 - 6 ore
Posa pavimentazioni ceramiche	6 - 24 ore
Posa pitture e rivestimenti	12 - 24 ore

La tempistica si riferisce ad una stagionatura a 20 °C e 65% di U.R. e può variare sensibilmente al crescere dello spessore del getto e al modificarsi delle condizioni climatiche e ambientali in cui avviene la stagionatura. Prima della posa di pavimentazioni in legno, moquette e pietre naturali, verificare con apposito igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%; eseguire la misurazione nei punti ove presente lo spessore massimo.

### Voce di Capitolato

La regolarizzazione, la livellatura, la rettifica di intonaci cementizi, murature in laterizio, blocchi di cemento, superfici in calcestruzzo, caldaie e massetti cementizi, che presentino difetti, errori nelle quote, pendenze sbagliate, irregolarità o fuori piombo, sarà eseguita con idoneo rasante tissotropico semi rapido a ritiro compensato e veloce asciugatura, tipo il TECNORASO 3.30 della Società CVR classificato R2 in conformità alla 1504-3 e CT-C20-F5 secondo la norma EN 13813. Il livellante sarà posato mediante spatola inox liscia, in verticale o in orizzontale, con spessori da un minimo di 3 mm sino ad un massimo di 30 mm per mano sino ad ottenere un sottofondo perfettamente regolare e idoneo per la successiva posa di tutti i tipi di pavimentazioni ceramiche, pietre naturali, legno e resilienti. È previsto un consumo medio di 1,60 kg/m<sup>2</sup> ogni mm di spessore.

### Avvertenze

- non applicare su guaine bituminose, su legno, plastica, metallo, gomma, gesso, scagliola
- impiegare solo su supporti puliti, resistenti, compatti, stagionati e sufficientemente stabili
- non eseguire la posa su sottofondi riscaldati da sole battente, con acqua ristagnante o in presenza di ghiaccio
- evitare eccessi con l'acqua d'impasto per non pregiudicare le prestazioni meccaniche e avere ritardi nei tempi di indurimento e di asciugatura
- rimuovere meccanicamente residui di disarmanti, cere e qualsiasi trattamento superficiali che impedisca o riduca l'adesione della malta
- l'applicazione su pavimentazioni o supporti particolarmente lisci o non assorbenti come piastrelle smaltate, marmette e pietre naturali levigate e trattate con piombatura, calcestruzzo liscio e non assorbente o pavimentazioni industriali, deve essere preceduta da specifico trattamento del supporto con il primer ruvido Tecnoprimer
- supporti fortemente assorbenti, purché resistenti, debbono essere trattati con il PRIMER C o adeguatamente inumiditi con acqua prima della posa
- eventuali fessurazioni presenti sul supporto debbono essere adeguatamente ripristinate prima della posa del rasante
- massetti ed intonaci con scarse resistenze meccaniche debbono essere consolidati 24 - 48 ore prima della posa del rasante con il PRIMER C o con il KONSOLIDA
- non eseguire la posa di materiali sensibili all'umidità o alla macchiatura su sottofondi umidi o con rischio di risalita capillare
- tutti gli interventi su pavimentazioni esterne devono essere eseguiti garantendo un'adeguata pendenza del supporto che permetta il deflusso delle precipitazioni meteoriche
- i giunti strutturali devono essere scrupolosamente rispettati e quindi mantenuti tal quali nel massetto e sulla successiva pavimentazione, ove opportuno utilizzare dei giunti prefabbricati
- realizzare adeguati giunti di frazionamento tagliando il massetto per almeno 1/3 dello spessore evitando di incidere l'eventuale rete di

#### armatura

- i massetti all'esterno dovranno essere frazionati realizzando riquadri con superficie massima di 10 m<sup>2</sup> (superfici regolari da 3x3 m o da 4x2,5 m); all'interno la superficie massima senza giunti non dovrà risultare superiore a 25 m<sup>2</sup>
- realizzare sempre il giunto perimetrale posizionando del materiale comprimibile di adeguata altezza e spessore al fine di rendere indipendente il massetto rispetto agli elementi verticali quali: murature, pilastri e soglie
- ai giunti di frazionamento presenti nel massetto dovranno corrispondere ed essere contigui i giunti di dilatazione della pavimentazione
- per applicazioni con spessori variabili o nel caso di sottofondi sottoposti a variazioni dimensionali è consigliabile l'inserimento di idonea rete di armatura
- inserire apposita rete di ripartizione dei carichi nella parte sovrastante impianti e tubazioni presenti nel massetto
- il ripristino di elementi in c.a. deve prevedere la rimozione di tutte le parti degradate o distaccate, un adeguato idro lavaggio a pressione ed il trattamento delle armature affioranti
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per almeno 24 ore da pioggia, dilavamenti, sole battente e gelate
- le condizioni climatiche, la tipologia del supporto e lo spessore realizzato possono modificare i tempi di inizio presa e di asciugatura del rasante
- attendere l'asciugatura ed il perfetto indurimento prima di procedere alla posa di adesivi o finiture